

REGOLAMENTO SANITARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Lo scopo del regolamento pediatrico è quello di fornire indicazioni omogenee per la tutela del singolo e della collettività, obiettivo che può essere perseguito solo attraverso la collaborazione e la partecipazione del personale della scuola, del personale sanitario e dei genitori.

EMERGENZA SANITARIA COVID

In merito alla gestione dell'emergenza sanitaria covid-19, si fa riferimento alle normative sanitarie vigenti atte al controllo della diffusione del contagio emanate dalle autorità competenti ed a tutte le eventuali modifiche o integrazioni.

CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE IN COMUNITA'

Per l'ammissione in collettività, è compito della Segreteria verificare la regolare esecuzione delle vaccinazioni obbligatorie (DPR 20.10.99 n°355) attraverso i tempi e modi della locale ASL.

La scuola si riserva la facoltà di richiedere, quando ritenuto necessario, il documento che accerti la regolarità vaccinale del bambino.

AMMISSIONE DI BAMBINI CON "BISOGNI SPECIALI"

La frequenza alla collettività è un diritto di ogni bambino anche al di fuori della scuola dell'obbligo (Legge 104 del 5.2.1992). Per rendere fruibile la struttura a minori con "bisogni speciali" è però necessario affrontare soluzioni organizzative e/o gestionali, tali per cui è indispensabile che i sanitari della Pediatria di Comunità conoscano tali esigenze con un certo anticipo.

E' pertanto necessaria una breve relazione sanitaria, da parte del medico curante, sullo stato di salute del bambino, che permetta l'evidenziazione di quei "bisogni speciali" sopra riportati.

ALLONTANAMENTO DEL BAMBINO DALLA FREQUENZA SCOLASTICA

Lievi indisposizioni sono frequenti fra i bambini e solitamente non c'è bisogno di allontanarli dalla comunità scolastica se i problemi sono di modesta entità. I bambini verranno allontanati dalla scuola se presentano una sintomatologia che:

- Impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle esperienze della giornata;
- Richieda cure che il personale docente non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini;
- Sia trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduca la possibilità di casi secondari.

Le famiglie sono tenute a ritirare **CON URGENZA** il bambino qualora quest'ultimo presenti:

- Febbre (temperatura ascellare > 37,5° C)
- Tosse persistente con difficoltà respiratoria

- Diarrea (2 o più scariche con feci liquide) nella stessa giornata
- Vomito (2 o più episodi) nella stessa giornata
- Congiuntivite purulenta (definita da secrezione giallo-verdastra dell'occhio). E' possibile rientrare a scuola solo dopo aver iniziato la terapia da almeno 24 ore.
- Manifestazioni cutanee estese e/o con numerosi elementi non identificabili
- Stomatite accompagnata da scialorrea (abbondante salivazione) e/o difficoltà di alimentazione
- Pianto persistente inusuale per quel bambino
- Malessere generale, inusuale apatia, iporeattività.

In caso di trauma importante, perdita di coscienza o in tutte quelle circostanze in cui il personale docente si trovasse impreparato ad intervenire o qualora la situazione fosse ritenuta particolarmente pericolosa per la salute del bambino, si provvederà a chiamare il servizio di emergenza 118 avvisando contestualmente la famiglia.

La Struttura ha facoltà di consultare l'Assistente Sanitaria referente o il Pediatra di Comunità per eventuali problematiche che riguardino il singolo o la comunità infantile.

La salute del singolo bambino resta affidata al medico pediatra di libera scelta della famiglia.

RIAMMISSIONI

Il genitore del bambino allontanato contatterà il medico curante e, al fine della riammissione, indipendentemente dal numero di giorni d'assenza, autocertificherà all'insegnante di riferimento di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico curante del bambino, con l'apposito modulo **"Autocertificazione di avvenuta terapia"** consegnato insieme al presente Regolamento. Senza tale modulo firmato e compilato il bambino non può essere riammesso al servizio.

INTERRUZIONE DELLA FREQUENZA SCOLASTICA

Non possono frequentare:

- I bambini la cui malattia richiede cure che il personale non è in grado di fornire senza compromettere la salute e la sicurezza degli altri bambini;
- I bambini con limitazioni funzionali (es.: gessi, bendaggi estesi, ecc.) che ne ostacolano significativamente la partecipazione alle normali attività e alla vita della scuola che rientrino nel punto precedente.

Questi casi potranno frequentare solo dopo valutazione delle insegnanti e della Coordinatrice della Scuola, e l'idoneità alla frequenza successivamente certificata dal Pediatra.

ASSUNZIONE DI FARMACI:

Le insegnanti e gli operatori scolastici non sono autorizzati a somministrare farmaci, prodotti omeopatici o integratori alimentari ai bambini. Nel caso di cure prolungate e giustificate

da certificato medico, il genitore potrà accedere ai locali della scuola per somministrare il farmaco al figlio/a previo accordo con le insegnanti.

In caso di farmaci salva vita il genitore dovrà far pervenire alla scuola un certificato medico del pediatra con indicate la motivazione dell'assunzione, le modalità di utilizzo e la posologia del farmaco prescritto. In seguito verrà organizzato un incontro con il Pediatra di Comunità (ASL) in cui i genitori autorizzeranno le insegnanti alla somministrazione del farmaco e in cui verranno illustrate le modalità di utilizzo.

ALIMENTAZIONE

La Pediatria di Comunità e Servizio igiene degli alimenti e nutrizione (ASL) stabiliscono la tabella dietetica quotidiana per una corretta alimentazione dei bambini.

- La scuola è dotata di cucina interna e segue il menu fornito dall'Asl di Piacenza sviluppato su sei settimane.
- Non sono ammesse diete speciali se non in caso di gravi allergie alimentari e/o intolleranze, certificate dal pediatra o medico di base, con l'indicazione specifica degli alimenti da evitare. La Dietista dell'ASL comunicherà alla scuola gli alimenti sostitutivi per una dieta comunque bilanciata.
- Anche nel caso di sostituzione di alimenti per motivi religiosi o etici la Scuola, su richiesta scritta dei genitori, provvederà a rendere comunicazione all'Asl che fornirà l'alternativa adeguata.
- Non possono essere introdotti nella scuola alimenti confezionati e caramelle sia per possibili problemi di allergie sia per rischi di soffocamento (caramelle). Nel caso dei compleanni le insegnanti provvederanno a festeggiare insieme ai bambini di sezione senza però distribuire alimenti di nessun tipo.
- Non è possibile far consumare ai bambini colazioni e merende all'interno della struttura scolastica (bevande zuccherate e gasate, merendine, patatine, yogurt, dolci, ecc. portati dai genitori, dai nonni o da chiunque sia delegato al ritiro).

La Presidenza